



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000128
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto
SGTT	Titolo	Ritratto di Andrea Chenier
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Modigliana

PVCL	Località	Modigliana
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Pinacoteca comunale Silvestro Lega
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Pretorio, 1 (c/o Palazzo Pretorio)
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	1180
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1968
DTSF	A	1968
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Bellandi Giorgio
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1931/ 1976
AUTH	Sigla per citazione	S08/00002784
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a tempera
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	134.5
MISL	Larghezza	64.6
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Ritratto astratto di Andrea Chenier, con elementi

naturalistici e geometrici.

ISR			ISCRIZIONI
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria	
ISRP	Posizione	retro	
ISRI	Trascrizione	G. BELLANDI	
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Giorgio Bellandi, artista di Como, vinse il secondo posto del Premio Lega di Modigliana nel 1968 (notizie riportate nel retro dell'opera) con questo dipinto. L'autore, artista e scenografo milanese, morì prematuramente nel 1976. Divenuto amico di Rodolfo Aricò durante il periodo degli studi al Liceo Artistico di Brera, Bellandi partecipò nel '64 alla Biennale di Venezia e nel '65 fu invitato alla IX Quadriennale di Roma. La sua attività espositiva fu intensa sia in Italia sia all'estero, fermata solo da un'improvvisa malattia che gli fu fatale. Abbandonata l'attività di scenografo che lo portò a lavorare per la Scala, negli anni '50 Bellandi esordì come pittore; le sue prime prove sono caratterizzate da una figurazione che viene comunemente inserita tra la Nuova Figurazione ed il Realismo Esistenziale. Negli anni '50 la scena italiana era fortemente invischiate nella sterile polemica che opponeva figurazione ad astrazione. Bellandi dimostrò sul campo tutti i limiti di tale dibattito sapendo traghettare la sua ispirazione dall'ambito figurativo iniziale a quello astratto degli anni '60, per poi tornare di nuovo alla figurazione nell'ultimo scorcio della sua vita; e tutto ciò senza che la sua pittura perdesse alcuna qualità di intensa espressività e di intimo trasporto.</p>	
DO			FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
FTA			DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FTAX	Genere	documentazione allegata	

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
------	--------	---------------------------

BIBD	Anno di edizione	2002
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	S08/00002455
------	---------------------	--------------

BIBN	V., pp., nn.	pp. 10-25
------	--------------	-----------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2002
------	------	------

CMPN	Nome	Francesconi F.
------	------	----------------